

ELEMENTI PROBATIVI E PROCEDURE DI REVISIONE

ALESSANDRO CRIVELLI | Dottore Commercialista e Revisore Legale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

18.11.25

L'OBIETTIVO DELLA REVISIONE

Lo scopo che il sistema economico attribuisce alla revisione è supportare il processo di comunicazione economico-finanziaria delle imprese e, allo stesso tempo, **assicurare l'affidabilità delle informazioni** su cui si possono basare le decisioni che il lettore del bilancio deve prendere, assumendo quest'ultimo quale fondamento per tali decisioni.

Tale supporto consiste **nell'accrescimento del livello di fiducia** che gli utilizzatori del bilancio nutrono nei confronti di questo, basandosi sul **giudizio espresso dal revisore** in merito alla **conformità del bilancio** al sistema di norme che lo disciplinano.

L'OBIETTIVO DELLA REVISIONE

Gli **elementi costitutivi** dell'azione professionale del revisore, quindi, sono:

- il **quadro normativo di riferimento** (un *corpus* di norme e principi rispetto ai quali confrontare il bilancio oggetto di revisione);
- il **sistema di regole e principi** che assicurano la più **efficace e corretta esecuzione dell'attività di revisione** (che deve essere conforme a principi di revisione e regole etiche);
- il **giudizio sul bilancio** (l'output dell'attività di revisione, l'unico conoscibile da parte del lettore del bilancio) basato sul confronto tra bilancio e quadro normativo, effettuato facendo ricorso a principi di revisione, premesse date e regole etiche.

L'OBIETTIVO DELLA REVISIONE

I principi di revisione richiedono al revisore di acquisire, come base per il proprio giudizio, una **ragionevole sicurezza** che il bilancio nel suo complesso non contenga **errori significativi**, siano essi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello **elevato di sicurezza**. Essa si ottiene quando il revisore ha acquisito **elementi probativi** sufficienti e appropriati per ridurre il rischio di revisione.

L'ERRORE NELLA REVISIONE

Definizione

Una differenza tra l'**importo**, la **classificazione**, la **presentazione** o l'**informativa** di una voce iscritta in un prospetto di bilancio e l'importo, la classificazione, la presentazione o l'informativa richiesti per tale voce affinché sia conforme al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile.

Gli errori dei quali il revisore si deve occupare – e di cui tenere conto nel giudizio sul bilancio – sono solo quelli “**significativi**”.

L'errore è **significativo** quando i lettori del bilancio prendono una decisione differente da quella che avrebbero maturato se l'errore fosse stato assente.

L'ERRORE NELLA REVISIONE

Ne consegue che:

- il revisore si occupa e dà conto degli **errori significativi**;
- il revisore non dà conto degli **errori non significativi** (ma se ne dovrà occupare per valutare se, separatamente considerati come tali, possano diventare significativi se messi tutti assieme).

La distinzione tra errori significativi e non significativi dipende dalla scelta del revisore in tema di livelli di significatività.

LIVELLI DI SIGNIFICATIVITÀ

Esistono tre livelli di significatività che il revisore deve considerare:

- la significatività per il bilancio nel suo complesso;
- la significatività operativa;
- la significatività specifica.

Il revisore non comunica mai il livello di significatività alla Direzione e ai responsabili dell'impresa sottoposta a revisione, in modo da non compromettere l'efficacia della revisione

SIGNIFICATIVITÀ PER IL BILANCIO NEL SUO COMPLESSO

La significatività per il bilancio nel suo complesso determina il limite numerico oltre il quale il revisore valuta gli impatti sul giudizio di revisione degli errori individuati.

TABELLA 10.1 – Calcolo della significatività secondo la Guida IFAC

Valore di riferimento	Guida IFAC	
	% minima	% massima
Risultato operativo (o reddito ante imposte)	3%	7%
Ricavi o costi	1%	3%
Totale attivo	1%	3%
Patrimonio netto	3%	5%

La significatività complessiva **non è basata sulla valutazione del rischio di revisione**. E' invece la significatività, determinata in base alla percezione che il revisore ha delle esigenze degli utilizzatori del bilancio, a comportare una determinata percezione del rischio di revisione.

SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA

La significatività operativa è determinata «in misura inferiore alla significatività per il bilancio nel suo complesso»

Qualora si pianificasse la revisione unicamente con l'obiettivo di individuare errori singolarmente significativi, si trascurerebbe l'eventualità che un insieme di errori, **singolarmente non significativi**, possa rendere il bilancio significativamente errato, non lasciando alcun margine per possibili errori non individuati.

La prassi professionale determina la significatività operativa solitamente all'interno di un intervallo tra il 60% e l'85%

Contrariamente alla significatività per il bilancio nel suo complesso, la significatività operativa può essere influenzata dai fattori che determinano il rischio di revisione (*comprensione impresa, esiti procedure di valutazione dei rischi, aspettative di possibili errori, natura e ammontare errori identificati negli esercizi precedenti*).

SIGNIFICATIVITÀ SPECIFICA

In alcuni casi può essere necessario identificare errori in misura inferiore rispetto alla significatività operativa relativamente ad alcune aree particolarmente sensibili.

RISCHIO VALUTATO	DIVISORE SIGNIFICATIVITÀ OPERATIVA	LIVELLO DI CONFIDENZA ASSICURATO
ALTO	3,00	95%
MEDIO	2,00	86%
BASSO	1,1	65%

Rischio valutato (a)	Divisore della significatività operativa (b)	Livello di confidenza statistica assicurato (c)	Saldo clienti (d)	Significatività operativa (e)	Intervallo di selezione (f) = e/b	Numero clienti da selezionare (g) = d/f
ALTO	3,0	95%	1.000.000	100.000	33.333	30
MEDIO	2,0	86%	1.000.000	100.000	50.000	20
BASSO	1,1	65%	1.000.000	100.000	90.909	11

GLI ERRORI CHIARAMENTE TRASCURABILI

Il revisore può definire un importo al di sotto del quale gli errori siano chiaramente trascurabili e non necessitino di essere cumulati in quanto il revisore si attende che l'insieme di tali importi chiaramente non avrà un effetto significativo sul bilancio.

Nella prassi i valori più ricorrenti si situano tra il 5% e il 15% della significatività operativa.

QUALI SONO GLI ASPETTI CHE IL REVISORE VERIFICA SUL BILANCIO?

L'ISA Italia 315 definisce le **asserzioni** come le *“attestazioni della direzione, esplicite e non, contenute nel bilancio, utilizzate dal revisore per prendere in considerazione le diverse tipologie di errori potenziali che possono verificarsi”*.

Nell'attestare che il bilancio è **conforme** con il quadro normativo sull'**informativa finanziaria applicabile**, infatti, la direzione, implicitamente o esplicitamente, formula **asserzioni** sugli elementi del bilancio, con riguardo alla loro rilevazione, quantificazione, presentazione e informativa.

QUALI SONO GLI ASPETTI CHE IL REVISORE VERIFICA SUL BILANCIO?

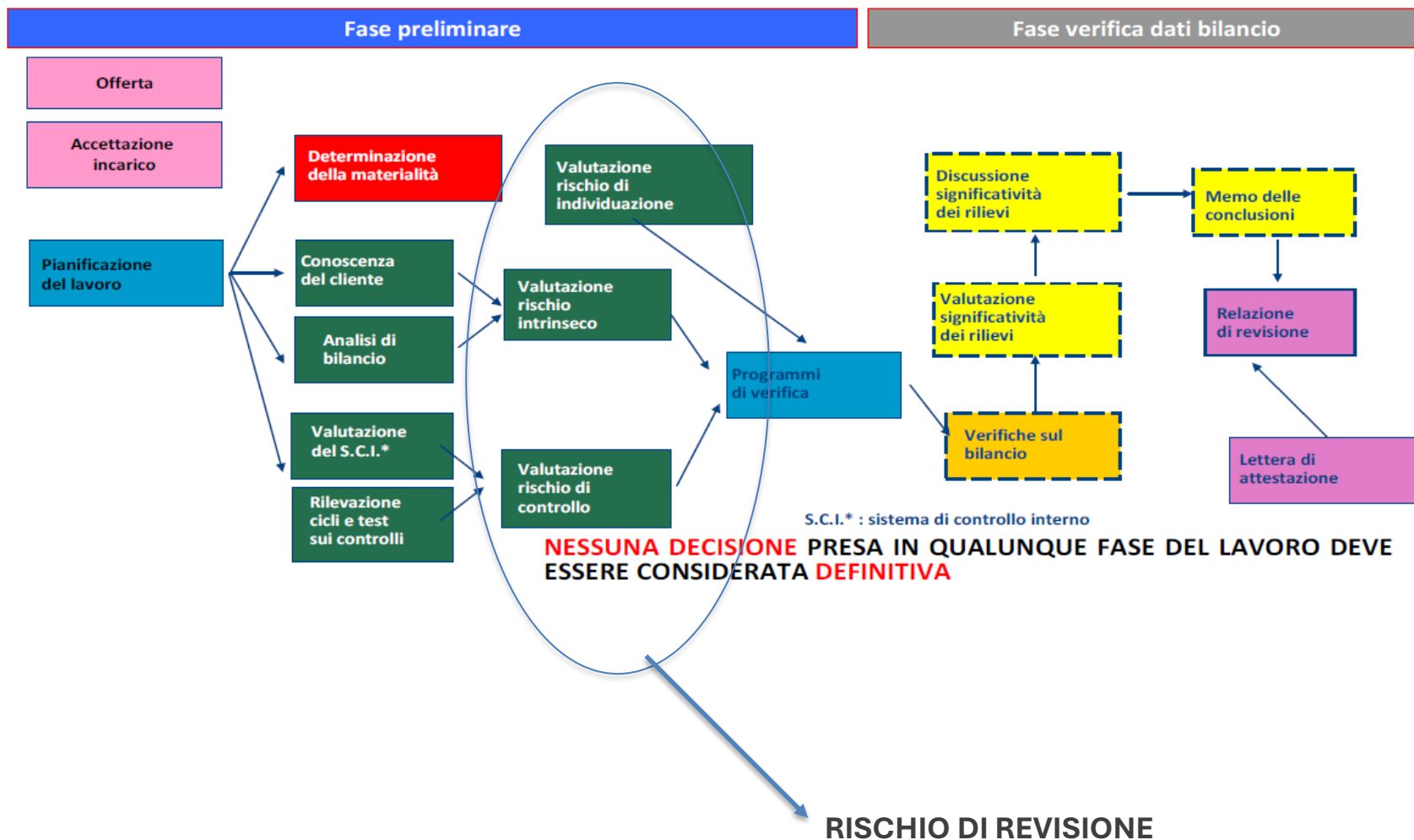
A mero titolo esemplificativo, è **implicitamente** confermato al revisore (ed ai terzi) che:

- le attività esistono,
- tutte le transazioni relative alle vendite sono state registrate,
- tutti gli importi sono appropriatamente rappresentati ed esplicitati in nota integrativa, e così via.

Le asserzioni esaminate dal revisore per considerare i possibili tipi di errori che possono manifestarsi rientrano nelle seguenti tre categorie:

- a) asserzioni relative a **classi di operazioni** ed **eventi dell'esercizio** sottoposto a revisione contabile;
- b) asserzioni relative ai **saldi contabili di fine esercizio**;
- c) asserzioni relative alla presentazione e all'**informativa di bilancio**.

OVERVIEW DEL PROCESSO DI REVISIONE



LA COMPRENSIONE DELL'IMPRESA

La raccolta delle informazioni è indispensabile al revisore per poter acquisire una buona comprensione dell'impresa su cui basare la successiva **valutazione dei rischi** e mediante la quale poter individuare tutti i fattori di rischio possibili.

Acquisire una comprensione dell'impresa non è un compito a sé stante che si può svolgere all'inizio del lavoro di revisione e poi mettere da parte.

È importante acquisire informazioni sull'impresa nel corso di **tutto il lavoro di revisione**, prestando attenzione ai fattori di rischio non identificati in precedenza o ai fattori per i quali è necessario aggiornare la valutazione iniziale dei rischi.

	Fonti interne	Fonti esterne
Informazioni economico-finanziarie	Bilancio Principi contabili adottati <i>Budget e forecast</i> Relazioni Dichiarazioni dei redditi Analisi di bilancio Giudizi e stime	Organismi pubblici Creditori Agenzie di <i>rating</i> Informazione strategica Informazioni di settore Informazioni da <i>Internet</i> Mezzi di comunicazione e altre parti esterne
Informazioni di altra natura	Indagini presso la direzione Osservazioni e ispezioni Manuali delle direttive e procedure Struttura organizzativa <i>Balanced Scorecard</i> <i>Vision</i> , valori, obiettivi e strategie Descrizione delle mansioni Caratteristiche del personale	Accettazione dell'incarico Organismi pubblici Dati dell'associazione di categoria Articoli di stampa Informazioni da <i>Internet</i>

LE SEI AREE FONDAMENTALI DI RISCHIO DI ERRORI SIGNIFICATIVI

L'identificazione dei rischi è fortemente correlata alla conoscenza dell'impresa. Tanto maggiore e più profonda è la comprensione dell'azienda e del contesto in cui essa opera da parte del revisore, quanto maggiori saranno le possibilità di individuare i fattori di rischio.



Fonte: Guida all'utilizzo dei principi contabili internazionali nella revisione contabile delle PMI – IFAC/CNDCEC

ANALISI DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il "**sistema di controllo interno**" è rappresentato dalle linee d'azione e dalle procedure (controlli interni) adottate dalla Direzione al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali e di assicurare una condotta efficiente e ordinata della propria attività.

Quest'ultima espressione include:

- il rispetto delle politiche aziendali,
- la salvaguardia dei beni aziendali,
- la prevenzione e l'individuazione di frodi ed errori,
- l'accuratezza e la completezza delle registrazioni contabili e
- la preparazione tempestiva di informazioni contabili affidabili.

Il revisore **deve**:

- acquisire la conoscenza del sistema contabile e di controllo interno della società e valutarne preliminarmente l'efficienza.
- apprendere e documentare le procedure (cicli) contabili in essere presso la società ed i test che la Società svolge su queste ultime.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI REVISIONE

AREA 2 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Esandi Chiudi

AREA 2		VALUTAZIONE DEL RISCHIO
2.7	Tracciabilità pagamenti Pubblica Amministrazione	
▼ 2.8	RISCHIO INTRINSECO - AMBIENTE DI CONTROLLO	
2.8.0	Rischio frode	
2.8.1	Filosofia della direzione e stile operativo	
2.8.2	Struttura organizzativa	
2.8.3	Assegnazione di autorità e di responsabilità	
2.8.4	Politiche del personale	
2.8.5	Sistema di reporting interno e monitoraggio	
2.8.6	Fattori di rischio specifici	
2.8.7	Attribuzione rischio intrinseco (ambiente di controllo)	
2.8.7 BIS	Rischio intrinseco - valutazione semplificata/Nano	
▼ 2.9	RISCHIO DI CONTROLLO - SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	
2.9.1	Ciclo vendite	
2.9.2	Ciclo acquisti	
2.9.3	Ciclo magazzino	
2.9.4	Ciclo tesoreria	
2.9.5	Ciclo personale dipendente	
▼ 2.10	RISCHIO DI INDIVIDUAZIONE	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI REVISIONE - AMBIENTE DI CONTROLLO

2.8.0 Rischio frode

QUESTIONARIO DI ORIENTAMENTO

MEMO

6 Vi sono attese troppo elevate sulla redditività e sui bilanci da parte degli analisti e dei principali portatori di interesse?

- ALTO ☐ SÌ
- MEDIO ☐ MEDIAMENTE
- BASSO ☐ NO
- N/A ☒

7 La direzione subisce pressioni eccessive per il raggiungimento di specifici obiettivi aziendali?

- ALTO ☐ SÌ
- MEDIO ☐ MEDIAMENTE
- BASSO ☐ NO
- N/A ☒

8 Le fonti di finanziamento (proprie e di terzi) sono in equilibrio con gli impieghi?

- ALTO ☐ NO
- MEDIO ☐ MEDIAMENTE
- BASSO ☐ SÌ
- N/A ☒

9 Vi sono interessi economici personali della direzione o dei responsabili dell'attività di governance per i risultati aziendali?

- ALTO ☐ SÌ
- MEDIO ☐ MEDIAMENTE
- BASSO ☐ NO
- N/A ☒

10 Esiste correlazione dei compensi della direzione o dei responsabili dell'attività di governance al raggiungimento di elevate performance economico-finanziarie?

- ALTO ☐ SÌ
- MEDIO ☐ MEDIAMENTE
- BASSO ☐ NO
- N/A ☒

11 I debiti della società sono garantiti, in tutto od in parte, da esponenti della governance o direzione?

- ALTO ☐ SÌ
- MEDIO ☐ MEDIAMENTE
- BASSO ☐ NO
- N/A ☒

13 Sono presenti operazioni significative con parti correlate?

- ALTO ☐ SÌ
- MEDIO ☐ MEDIAMENTE
- BASSO ☐ NO
- N/A ☒

14 Sono presenti operazioni con parti correlate che non attendono alle normali attività aziendali?

- ALTO ☐ SÌ
- MEDIO ☐ MEDIAMENTE
- BASSO ☐ NO
- N/A ☒

Frode nel contesto della revisione contabile: «*Un atto intenzionalmente perpetrato con l'inganno da parte di uno o più componenti della direzione, dei responsabili delle attività di governance, dal personale dipendente o da terzi, allo scopo di conseguire vantaggi ingiusti o illeciti*». (ISA Italia 240, §11a)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI REVISIONE - AMBIENTE DI CONTROLLO

2.8.1 Filosofia della direzione e stile operativo

QUESTIONARIO DI ORIENTAMENTO

MEMO

1

Direzione e decisioni operative per media impresa

- ALTO ☐ Governata da un singolo soggetto
- MEDIO ☐ Moderato grado di autorità della proprietà
- BASSO ☐ Autorità e responsabilità estesa a varie direzioni
- N/A ☒

2

Direzione e decisioni operative per impresa di dimensione minore

- ALTO ☐ Assenza di coinvolgimento della proprietà nella direzione
- MEDIO ☐ Moderato coinvolgimento della proprietà nella direzione
- BASSO ☐ Forte coinvolgimento della proprietà nella direzione
- N/A ☒

3

Consultazione e rapporti con l'Organo di controllo

- ALTO ☐ Nessuna o episodico
- MEDIO ☐ Sufficiente per le informazioni obbligatorie
- BASSO ☐ Frequenti ed esaustive per ogni tipo di informazione
- N/A ☒

4

Correzione degli errori significativi rilevati dall'Organo di controllo

- ALTO ☐ Resistenza alla correzione
- MEDIO ☐ Adesione critica alla correzione
- BASSO ☐ Adesione alla correzione senza riserve
- N/A ☒

5

Turn over del management

- ALTO ☐ Frequente, i nuovi entrati non hanno il tempo per predisporre ed attuare azioni
- MEDIO ☐ Accettabile, i nuovi entrati hanno il tempo di predisporre, attuare e verificare le azioni
- BASSO ☐ Stabile, la sostituzione è episodica
- N/A ☒

6

Enfasi del management sul raggiungimento degli obiettivi

- ALTO ☐ Eccessiva, specie quando i compensi sono basati sui risultati
- MEDIO ☐ Ragionevole, anche quando i compensi sono basati sui risultati
- BASSO ☐ Equilibrata, anche quando i compensi sono basati sui risultati
- N/A ☒

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI REVISIONE - AMBIENTE DI CONTROLLO

2.8.6 Fattori di rischio specifici

QUESTIONARIO DI ORIENTAMENTO		MEMO		
1 Attività caratteristica e domanda			5	Andamento dell'attività caratteristica rispetto alla media delle altre imprese operanti nell'industria
ALTO	☐	Mercato saturo con elevata concorrenza	ALTO	☐ Rapido aumento dei ricavi e/o della redditività non correlata ad una pianificazione e non giustificata rispetto ai risultati dei concorrenti
MEDIO	☐	Domanda vivace con elevato numero di operatori	MEDIO	☐ Rapido aumento dei ricavi e/o della redditività non pianificata, ma proporzionata ai risultati dei concorrenti
BASSO	☐	Domanda vivace con scarso numero di operatori	BASSO	☐ Rapido aumento dei ricavi e/o della redditività quale effetto di pianificazione, ricerche ed investimenti adeguati
N/A	☒		N/A	☒
2 Obsolescenza dei prodotti o servizi			6	Capacità di innovazione dei prodotti e servizi
ALTO	☐	Prodotti o servizi soggetti a rapida obsolescenza e cambiamenti	ALTO	☐ Insufficiente organizzazione e capacità finanziaria in un mercato in costante evoluzione
MEDIO	☐	Prodotti o servizi poco vulnerabili ai cambiamenti e supportati da tecnologia durevole	MEDIO	☐ Adeguata organizzazione e sufficiente capacità finanziaria in un mercato in evoluzione anche costante
BASSO	☐	Prodotti o servizi durevoli poco soggetti ad obsolescenza	BASSO	☐ Organizzazione e capacità finanziarie idonee ad affrontare mercati anche in costante evoluzione
N/A	☒		N/A	☒
3 Aree geografiche nelle quali vengono venduti prevalentemente i prodotti e servizi			7	Capacità di autofinanziamento
ALTO	☐	Paesi geograficamente distanti con elevata instabilità politica ed economica, oltre ad un sistema giudiziario poco affidabile	ALTO	☐ Cash flow meno che proporzionale all'andamento dei profitti
MEDIO	☐	Paesi geograficamente vicini, con sistemi politici e giudiziari accettabili, ma gravati da una situazione economica precaria	MEDIO	☐ Cash flow proporzionato all'andamento dei profitti
BASSO	☐	Paesi con sistemi politici e giudiziari efficienti e con una posizione economica d'eccellenza	BASSO	☐ Cash flow più che proporzionale all'andamento dei profitti
N/A	☒		N/A	☒
4 Distribuzione della gran parte dei prodotti o servizi			8	Risultati economici
ALTO	☐	A pochissimi clienti con scarsa possibilità di penetrazione commerciale	ALTO	☐ Perdite operative e risultati netti negativi
MEDIO	☐	Alcuni clienti importanti con possibilità di sostituirli in caso di interruzione del rapporto	MEDIO	☐ Utili operativi appropriati ed utili netti scarsi
BASSO	☐	Clientela diversificata ed elevata possibilità di incrementare la penetrazione commerciale	BASSO	☐ Risultati operativi appropriati ed utili netti proporzionali
N/A	☒			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI REVISIONE - AMBIENTE DI CONTROLLO

2.8.7 Attribuzione rischio intrinseco (ambiente di controllo)

RIEPILOGO	MEMO			
SOMMARIO VALUTAZIONI		ALTO	MEDIO	BASSO
TOTALE:		0	0	0

VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVO

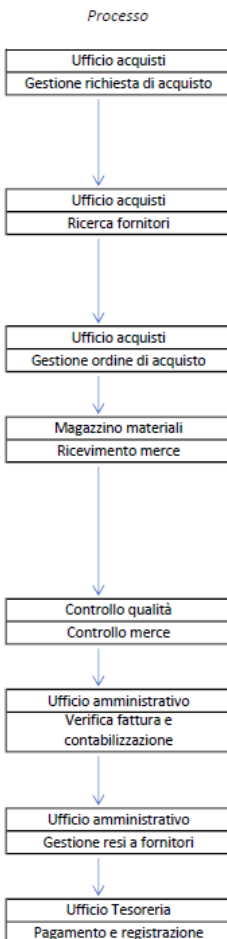
☐ Alto ☐ Medio ☒ Basso

VALUTAZIONE SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO – ESEMPIO QUESTIONARIO

Descrizione	SÌ	NO	N/A	Commenti
CICLO ACQUISTI – PAGAMENTI (segue) - Le fatture passive sono adeguatamente controllate e approvate - Tutte le transazioni di acquisto effettuate sono registrate in modo accurato e tempestivo - Gli acquisti in valuta sono registrati correttamente - Gli acquisti sono registrati nel periodo di competenza - I pagamenti a fornitori sono propriamente autorizzati e contabilizzati in maniera completa ed accurata - Sono effettuati pagamenti solo a fronte di acquisti autorizzati e registrati in modo completo ed accurato CICLO IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - Gli incrementi e le eliminazioni delle immobilizzazioni tecniche sono propriamente autorizzati e controllati - Tutte le operazioni relative ai cespiti sono registrate in modo accurato - L'esistenza e lo stato fisico ed operativo delle immobilizzazioni tecniche sono periodicamente verificati CICLO RETRIBUZIONI - Gli esborsi per retribuzioni sono fatti solo a dipendenti della società, in coerenza con le retribuzioni autorizzate accuratamente calcolate - Le retribuzioni sono correttamente contabilizzate - Le retribuzioni sono registrate nel periodo di competenza - Le disposizioni di legge e dei contratti di lavoro sono osservati CICLO MAGAZZINO - Le giacenze di magazzino sono soggette ad un adeguato controllo contabile - Tutti i movimenti di magazzino sono registrati in modo accurato e tempestivo - I lavori in corso sono tenuti sotto controllo contabile - Le procedure per l'inventario fisico delle giacenze di magazzino sono adeguate - Le giacenze di magazzino obsolete, a lento rigiro o detenute in eccesso rispetto ai fabbisogni sono identificate - I costi unitari delle giacenze di magazzino sono correttamente determinati				

VALUTAZIONE SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO – CICLO MAGAZZINO

CICLO MAGAZZINO



Descrizione

La richiesta di acquisto (RDA) è emessa per qualsiasi tipo di necessità, in merito all'approvvigionamento di materie prime, semilavorati e materiali ausiliari, che rientrano nelle attività aziendali di competenza dei richiedenti. La RDA deve essere stampata e firmata dal richiedente. In strutture organizzative piuttosto ampie, potrebbero essere stabiliti limiti di ammontare massimo acquisibile, articolati in funzione del livello gerarchico del richiedente. L'iter di approvazione prevede che la RDA venga inoltrata all'ufficio acquisti, che la autorizza, dopo averne valutato l'adeguatezza, tanto qualitativa che quantitativa.

L'ufficio acquisti provvede alla scelta del "miglior" fornitore presente sul mercato, vantaggioso per l'azienda in termini di qualità dei prodotti, di costi e di tempi di consegna. A tale scopo, potrà essere consultato il database contenente l'anagrafica dei diversi fornitori dell'azienda (può esistere anche un "Albo" dei fornitori accreditati) o, in alternativa, qualora quelli presenti a sistema non offrano condizioni economiche vantaggiose, verrà contattato un nuovo outsourcer/fornitore. In questo caso, l'ufficio acquisti provvederà ad aggiornare l'anagrafica inserendo i dati del nuovo fornitore.

Valutata l'adeguatezza, qualitativa e quantitativa della richiesta di acquisto, l'ufficio acquisti procede alla trasformazione della stessa in ordine di acquisto. L'ordine viene spedito al fornitore mediante e-mail, fax, ecc. e, contestualmente a tutti quegli uffici/reparti aziendali coinvolti nell'acquisto (ufficio accettazione, magazzino, ufficio amministrativo).

Quando la merce arriva è accompagnata dal relativo documento di trasporto (DDT), che il trasportatore consegna all'ufficio accettazione. In questo momento sorge giuridicamente e contabilmente il debito verso il fornitore: l'ufficio accettazione controlla che la tipologia e la quantità della merce arrivata siano corrette, confrontando DDT e ordine di acquisto. Se riscontra la conformità, accetta la merce e firma il DDT, riconsegnandone una copia al trasportatore: a questo punto la merce verrà posizionata nella zona di collaudo. Nel caso opposto, l'ufficio rifiuta la merce, riconsegnandola al trasportatore. Qualora l'oggetto della fornitura sia un servizio, per rendere concretamente evidente all'interno dell'organizzazione l'avvenuta prestazione, si utilizzano appositi documenti, quali rapportini di servizio, verbali di eseguita manutenzione, ecc. controfirmati. L'ufficio accettazione predispone un documento di ricevimento, che inoltrerà all'ufficio amministrativo insieme al DDT.

L'ufficio addetto al controllo qualità provvede ad effettuare un controllo a campione per verificare che le caratteristiche qualitative della merce posizionata nell'area adibita al collaudo rispondano a determinati canoni standard definiti preliminarmente dall'azienda stessa. Se la merce risulta conforme, avviene il carico fisico a magazzino.

Una volta ricevuta la fattura, l'ufficio amministrativo provvede a controllare tutta la documentazione in suo possesso: copia dell'ordine, DDT e documento di ricevimento. Verifica contestualmente il rispetto dei termini commerciali, il prezzo della merce/prestazione e la quantità. Qualora queste informazioni concordino, viene autorizzato il pagamento per la merce/prestazione e rilevato il costo in contabilità. Tutti i documenti connessi all'acquisto devono essere visti in modo tale da non essere più riconsiderati in futuro.

Nel caso in cui la merce arrivata sia ritenuta non conforme in base al controllo di qualità, la Logistica emette il reso al fornitore, la merce viene scaricata contabilmente dal magazzino e resa fisicamente al fornitore. L'ufficio amministrazione emette una nota di addebito verso il fornitore oppure il fornitore emette una nota di accredito verso la società.

Una volta ricevuta la conferma su validità e importo del debito registrato, la Tesoreria predispone i documenti necessari per procedere al saldo di quanto dovuto al fornitore. Esistono diverse modalità di regolazione: contanti, assegno, MAV, Ri.Ba., bonifico bancario, ecc. La Tesoreria inoltra all'ufficio amministrativo un'apposita notifica di avvenuto pagamento, specifica per ciascuna modalità di regolazione, permettendo al medesimo ufficio di provvedere alla rilevazione contabile del pagamento.

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

I rischi sono stati identificati e valutati:

- a **livello di bilancio**;
- a **livello di asserzioni** per **aree di bilancio** e **informativa**.

I rischi di errori significativi a **livello di bilancio** nel suo complesso si riferiscono ai rischi di errori significativi che riguardano in modo pervasivo il bilancio nel suo complesso e potenzialmente influenzano molte asserzioni.

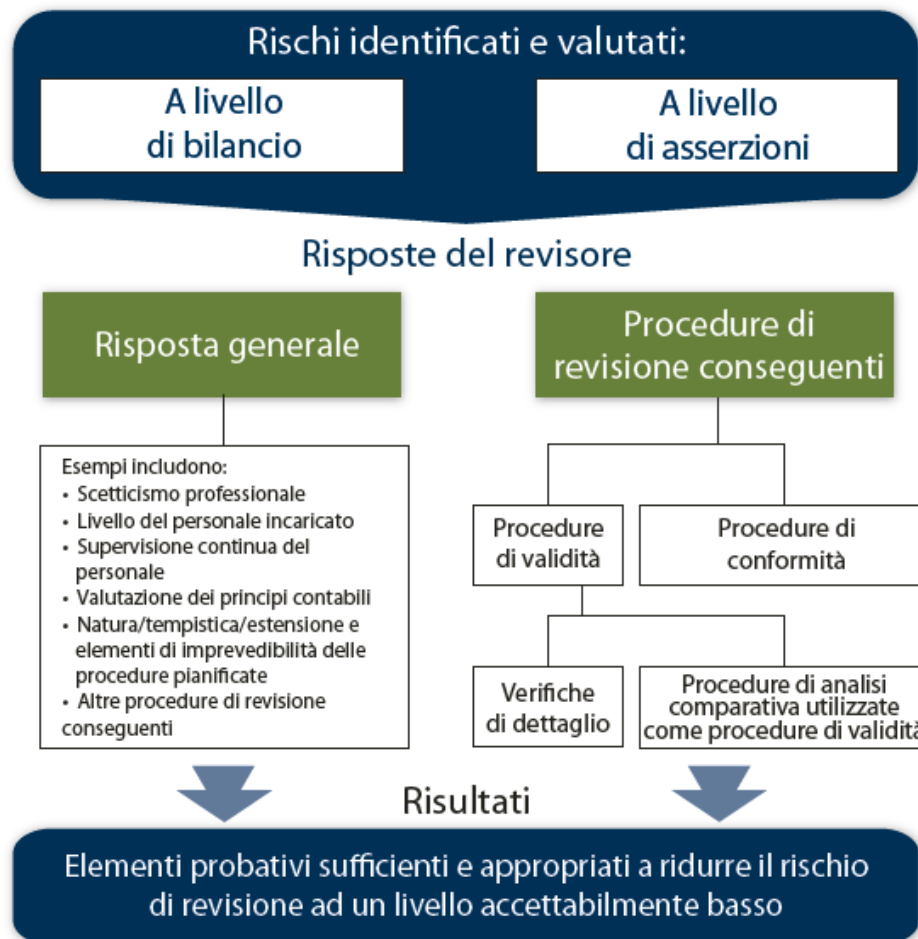
Una causa avente come effetto molteplici errori

Una singola fonte di rischio può spesso influenzare molti saldi di bilancio. Per esempio, una recessione nell'economia può condizionare la valutazione delle rimanenze, la recuperabilità dei crediti, il rispetto degli accordi con le banche, la manipolazione delle operazioni di vendita ai fini del raggiungimento della soglia prevista per l'attribuzione del premio e perfino eventualmente la prospettiva della continuità aziendale.

Rischi pervasivi

Focalizzando l'attenzione su un'area di bilancio alla volta, è possibile che alcuni rischi pervasivi e rischi di frode non siano identificati. Per esempio, l'introduzione di un nuovo sistema contabile potrebbe determinare il verificarsi di errori in molti saldi di bilancio. Inoltre, qualcuno potrebbe approfittare dell'incertezza creata dal nuovo sistema per commettere frodi.

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI



Fonte: Guida all'utilizzo dei principi contabili internazionali nella revisione contabile delle PMI – IFAC/CNDCEC

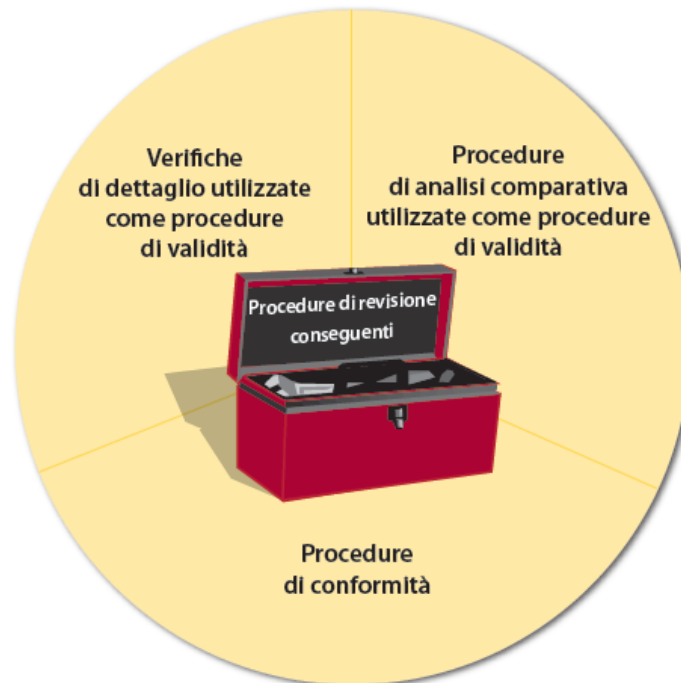
OVERVIEW DEL PROCESSO DI REVISIONE



RISCHIO DI REVISIONE

LA SCATOLA DEGLI ATTREZZI DEL REVISORE

Nell'elaborare il piano di revisione dettagliato, il revisore utilizza il proprio giudizio professionale per selezionare le tipologie appropriate di possibili procedure di revisione.



QUALI TIPO DI PROCEDURE DI VERIFICHE USA IL REVISORE?

- Procedure di conformità
- Procedure di validità

PROCEDURE DI CONFORMITÀ

Per **procedure di conformità** si intendono esami svolti al fine di acquisire gli elementi probativi sull'adeguatezza del sistema di progettazione e sull'efficacia dei sistemi contabili e di controllo interno.

Le procedure di conformità **sono effettuate nel caso** in cui il revisore decida di diminuire l'ampiezza dei **test di validità** facendo **affidamento sulle procedure contabili** che quindi andranno non solo **rilevate** ma anche **testate**.

PROCEDURE DI CONFORMITÀ SUL CICLO MAGAZZINO

Processi	Errori potenziali	Punti di controllo necessari	Possibili test di controllo	Obiettivi di controllo rilevanti					
		Controlli interni		E	C	CO	DO	VM	PI
		Descrizione							
Entrate di magazzino	I beni potrebbero non essere registrati	Utilizzo di documenti prenumerati per la registrazione di entrata delle merci e di trasferimento interno delle medesime alla produzione	Verificare l'integrità della sequenza numerica dei documenti		X				
		Riconciliazione indipendente delle registrazioni di magazzino con i conti di controllo della contabilità industriale e generale	Rieseguire le riconciliazioni effettuate (re-perform)	X	X			X	
Uscite di magazzino	Diminuzioni di magazzino non autorizzate	I magazzinieri sono responsabili per il ricevimento delle merci nel magazzino	Osservare, per un campione di documenti di entrata e di trasferimento alla produzione, la presenza della sigla/firma dei magazzinieri	X					
		I magazzinieri sono responsabili per l'ottenimento di appropriati documenti attinenti tutte le uscite dal magazzino	Verificare, per un campione di rilevazioni di uscita dal magazzino, che sussistano documenti di uscita e di trasferimento alla produzione autorizzati	X					
		Confronto periodico tra saldi contabili e fisici	Osservazione fisica di alcuni controlli. Rieseguire alcuni dei controlli effettuati	X	X				
Inventario fisico	Procedure di conta fisica inaffidabili	Separazione delle mansioni di custodia del magazzino e di tenuta delle registrazioni di contabilità di magazzino	Osservazione	X	X				
		Adeguate istruzioni inventariali seguite in modo appropriato	Osservazione. Riesecuzione di alcune conte fisiche	X	X				
	Indagini e correzioni delle differenze inventariali inadeguate	Adeguate documentazione delle differenze inventariali riscontrate e della loro correzione	Analisi delle risultanze del controllo. Riesecuzione di alcuni controlli sulle differenze riscontrate	X	X				
	Ampiezza delle comparazioni tra saldi contabili e fisici insufficiente	Adeguate procedure per l'effettuazione di controlli fisici sistematici	Analisi delle procedure adottate	X	X				
Contabilità industriale	Logica di calcolo inappropriata	Documentazione sulle logiche di calcolo approvata dalla Direzione amministrativa	Interviste. Confronto con le disposizioni dei principi contabili					X	X
	Metodi di calcolo inappropriati	Controllo periodico che i metodi adottati siano consistenti con le specifiche degli uffici tecnici e di produzione	Analisi dei controlli eseguiti. Riesecuzione di alcuni controlli					X	
		Controllo sull'adeguato funzionamento dei software di elaborazione	Test sul funzionamento dei software					X	

PROCEDURE DI VALIDITÀ

Le **procedure di validità** si intendono esami svolti al fine di acquisire **elementi probativi** per individuare errori significativi nel bilancio, esami che sono di due tipi:

- 1) **Verifiche di dettaglio e documentali** sulle operazioni di bilancio;
- 2) **Procedure di analisi comparativa** tra i dati di bilancio (es. indici) e/o con dati di esercizi precedenti e futuri.

Fasi di revisione	Descrizione
Le procedure di analisi comparativa utilizzate come procedure di validità, da sole, non sono sufficienti	L'uso di procedure di analisi comparativa utilizzate come procedure di validità non è considerato di per sé una risposta appropriata a fronteggiare un rischio significativo. Quando l'approccio ai rischi significativi consiste unicamente in procedure di validità, le procedure di revisione devono consistere: • unicamente in verifiche di dettaglio; ovvero • in una combinazione di verifiche di dettaglio e di procedure di analisi comparativa utilizzate come procedure di validità.

Fonte: Guida all'utilizzo dei principi contabili internazionali nella revisione contabile delle PMI – IFAC/CNDCEC

PROCEDURE DI ANALISI COMPARATIVA

Le procedure di analisi comparativa consistono in valutazioni dell'informazione finanziaria mediante l'analisi delle relazioni plausibili tra i dati sia di natura finanziaria che di altra natura presso le persone, in possesso delle necessarie conoscenze, sia all'interno che all'esterno dell'impresa.

Le procedure di **analisi comparativa** sono utilizzate in tutte le fasi della revisione contabile:

- all'**inizio della revisione contabile**, le procedure di analisi comparativa sono utilizzate come procedure di valutazione dei rischi.
- nel **corso della revisione contabile**, si svolgono procedure di analisi comparativa per analizzare le variazioni nei dati e per verificare alcuni flussi di operazioni e saldi contabili.
- in **prossimità della conclusione della revisione contabile**, si svolgono procedure di analisi comparativa per stabilire se il bilancio sia coerente con la comprensione dell'impresa da parte del revisore, oppure per indicare un rischio di errore significativo dovuto a frode precedentemente non rilevato.

SCALABILITÀ DEL PRINCIPIO

Per **imprese complesse**:

- procedure approfondite e coinvolgimento di esperti.

Per **imprese semplici**:

- procedure dirette basate su osservazioni e test specifici;
- riduzione della complessità mantenendo la qualità della revisione.

GLI ELEMENTI PROBATIVI

Il revisore definisce e svolge le **procedure di revisione** che gli consentono di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati per poter trarre **conclusioni ragionevoli** su cui basare il **proprio giudizio**.

Qualsiasi informazione utilizzata dal revisore per giungere alle conclusioni su cui egli basa il proprio giudizio costituisce un **elemento probativo**.

Esemplificando, più alti sono i rischi identificati e valutati, maggiore è la quantità degli elementi probativi che il revisore acquisisce; più alta è la loro qualità, minore è, a parità di rischio, la quantità di elementi probativi che possono essere richiesti.

ACQUISIZIONE ELEMENTI PROBATIVI

- per **ISPEZIONE** si intende l'esame di registrazioni o di documenti, sia interni sia esterni, in formato cartaceo, elettronico o in altro formato, ovvero la verifica fisica di una attività);
- l'**OSSERVAZIONE** consiste nell'assistere ad un processo o ad una procedura svolti da altri (limitata al momento in cui viene effettuata tale osservazione);
- la **CONFERMA ESTERNA** consiste nella raccolta, mediante invio di apposita lettera di richiesta, di informazioni presso terzi, in rapporto con la società cliente, in merito al loro rapporto;
- il **RICALCOLO** intende accertare la correttezza delle operazioni matematiche che stanno alla base delle rilevazioni aziendali;
- la **RIESECUZIONE** intende accertare se e come determinate procedure operative, proprie del sistema di controllo interno, siano state svolte, ripetendole dopo che esse si sono effettivamente e storicamente manifestate.

ASSERZIONI COMBinate

Asserzioni	Classi di operazioni	Saldi contabili	Presentazione ed informativa
Completezza (C)	Completezza	Completezza	Completezza
Esistenza (E)	Manifestazione	Esistenza	Manifestazione
Accuratezza e Competenza (A)	Accuratezza; competenza; classificazione	Diritti e obblighi; classificazione	Accuratezza; diritti e obblighi; classificazione e comprensibilità
Valutazione (V)		Valutazione	Valutazione

RISPOSTE AI RISCHI: DESCRIZIONE DEL LIVELLO DI ASSERTZIONI

Assertzioni	Descrizione
Completezza (C)	È stato incluso nel bilancio tutto ciò che avrebbe dovuto essere stato registrato o esposto in nota integrativa. Non ci sono attività, passività, transazioni o eventi non registrati o non esposti; la nota integrativa non ha elementi mancanti o incompleti.
Esistenza (E)	Tutto ciò che è registrato o esposto nel bilancio esiste e vi è incluso. Le attività, le passività, le transazioni registrate e gli altri aspetti inclusi in nota integrativa esistono, si sono manifestati e sono pertinenti all'impresa.
Accuratezza e Competenza (A)	Tutti i ricavi, i costi, le attività e le passività sono proprietà dell'impresa e sono stati registrati per un corretto importo e per competenza nell'esercizio corretto. Tale aspetto include anche l'appropriata classificazione degli importi e l'appropriata esposizione nella nota integrativa.
Valutazione (V)	Le attività, le passività e il patrimonio netto sono registrati in bilancio ad un valore appropriato. Qualsiasi correzione causata da valutazioni richiesta dalla loro natura o dai principi contabili applicabili è stata correttamente registrata.

PROCEDURE DI VALIDITÀ APPLICATE AD ALCUNE AREE DI BILANCIO

- casi aziendali -
(su saldi finali di bilancio)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione della procedura	Costo				Ammortamenti e fondo			
	C	E	A	V	C	E	A	V
Procedure principali								
Ottenere informazioni circa i piani, le politiche di investimento e circa eventuali mutamenti nelle politiche di ammortamento. Predisporre la leading, quadrarla con il Bive ed il prospetto di bilancio, effettuare procedure di analisi comparativa	x	x	x		x	x	x	
Ottenere il riepilogo dei movimenti di incremento e decremento delle immobilizzazioni materiali con dettaglio di: costi storici, fondi ammortamento, ripartite per categoria. Ottenere a fine esercizio il riepilogo definitivo, qualora le precedenti verifiche siano state svolte ad una data intermedia.								
Selezionare un campione di singoli movimenti di incremento e decremento e verificare:								
- che il movimento sia documentato,		x	x			x	x	
- che il valore di iscrizione in contabilità sia corretto (costo di acquisto, oneri accessori; valore di vendita e correttezza del valore di decremento del fondo, correttezza del calcolo delle eventuali plusvalenze e minusvalenze),								
- che la registrazione contabile e la alimentazione di altre procedure extracontabili sia corretta, e la sua classificazione appropriata,								
- l'esistenza fisica nei casi più rilevanti.								
A fine esercizio accertare la corrispondenza del riepilogo dei movimenti con il bilancio dell'esercizio.	x	x	x		x	x	x	

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

Descrizione della procedura	Costo				Ammortamenti e fondo			
	C	E	A	V	C	E	A	V
Effettuare una analisi sintetica complessiva sul riepilogo per accertare se emergono apparenti anomalie riguardo a: - andamento noto della gestione, - politiche e piani dichiarati dagli amministratori, - politiche seguite nel passato. Approfondire le apparenti anomalie, eventualmente con altre verifiche, fino ad ottenere soddisfazione. Valutare se il campione verificato in corso d'anno è sufficiente, altrimenti estendere il campione.								
	X	X	X	X	X	X	X	X
Effettuare una analisi comparativa delle quote di ammortamento rispetto a quelle dell'esercizio precedente, approfondendo eventuali scostamenti anomali.					X	X	X	X
Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in Nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili.	X	X	X	X	X	X	X	X
Verificare la corretta separazione dei terreni dai fabbricati e la recuperabilità del valore dei terreni stessi, applicando l'albero decisionale da OIC 9, al fine di accertarsi se debba poi essere svolta anche l'analisi del fair value o del valore d'uso (da calcolarsi con il metodo "pieno" o "semplificato" come indicato nel principio stesso).			X	X			X	X
Altre procedure								
Verificare un campione di registrazioni relative a spese di manutenzione capitalizzate, in base alla relativa documentazione di supporto. Verificare la sussistenza delle condizioni richieste dai principi contabili di riferimento relative alla capitalizzabilità di tali spese.		X	X					
Verificare un campione di registrazioni relative a spese di manutenzione iscritte nel conto economico, in base alla relativa documentazione di supporto. Verificare che si tratti di spese di manutenzione ordinaria e non capitalizzabili.	X		X					
Effettuare un inventario fisico dei cespiti e verificarne le condizioni di utilizzo e funzionamento.	X	X		X	X	X		X
Effettuare il ricalcolo dei fondi ammortamento. Indagare eventuali differenze significative rispetto ai fondi ammortamento iscritti in bilancio.					X	X	X	
Analizzare eventuali perizie di valutazione delle immobilizzazioni materiali.				X				
Effettuare la quadratura tra contabilità generale e registro cespiti, se in uso, sia per il costo storico che per i fondi ammortamento, sia per categoria che per totali.	X		X		X		X	
Inviare una richiesta di conferma relativa a cespiti detenuti da terzi.		X				X		
Richiedere le visure catastali o altra documentazione di supporto ritenuta idonea per l'attestazione della proprietà degli immobili.			X					
Verificare la recuperabilità degli acconti a fornitori di immobilizzazioni materiali iscritti in bilancio.				X				
Effettuare il ricalcolo con il metodo finanziario del valore contabile dei cespiti acquisiti in leasing. Verificare la concordanza con l'informativa fornita in nota integrativa. Verificare inoltre la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione.	X		X	X	X		X	X

Analisi movimenti intervenuti nel costo storico delle immobilizzazioni

Esempio carta di lavoro

SOCIETA' YYY

Bilancio al 31/12/2023

Preparato da: LP

Data: 22/02/2024

3.4.2 - 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - RIEPILOGO MOVIMENTAZIONI

Composizione e riepilogo dei movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento

Categoria		Situazione al 31 dicembre 2022				Movimenti dell'esercizio 2022/2023							Situazione al 31 dicembre 2023				
		Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Totale	Acquisizioni	Incrementi rivalutazioni	Trasferimenti	Totale	Dismissioni	Decrementi Eliminazioni	Trasferimenti	Totale	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Totale
1	Terreni e fabbricati	20.122.182	-	-	20.122.182	66.730	-	-	66.730	-	-	-	-	20.188.912	-	-	20.188.912
06/05/005	Terreni	3.243.210	-	-	3.243.210	-	-	-	-	-	-	-	-	3.243.210	-	-	3.243.210
06/05/010	Fabbricati civili	1.127.158	-	-	1.127.158	-	-	-	-	-	-	-	-	1.127.158	-	-	1.127.158
06/05/015	Fabbricati ind. e comm. II	14.822.434	-	-	14.822.434	66.730	-	-	66.730	-	-	-	-	14.889.164	-	-	14.889.164
06/05/020	Costruzioni leggere	359.183	-	-	359.183	-	-	-	-	-	-	-	-	359.183	-	-	359.183
06/05/501	Terreni per cava	570.198	-	-	570.198	-	-	-	-	-	-	-	-	570.198	-	-	570.198
2	Impianti e macchinario	8.203.676	-	-	8.203.676	268.975	-	-	268.975	250.000	41.382	-	291.382	8.181.269	-	-	8.181.269
06/10/005	Impianto generici	246.255	-	-	246.255	170.330	-	-	170.330	-	-	-	-	416.585	-	-	416.585
06/10/010	Impianto di triturazione	4.958.786	-	-	4.958.786	-	-	-	-	-	-	-	-	4.958.786	-	-	4.958.786
06/10/015	Trattori e mezzi di sollevamento	1.607.603	-	-	1.607.603	74.430	-	-	74.430	250.000	41.382	-	291.382	1.390.651	-	-	1.390.651
06/10/501	Impianto lavaggio	566.383	-	-	566.383	7.638	-	-	7.638	-	-	-	-	574.021	-	-	574.021
06/10/502	Impianto di distribuzione carb.	150.240	-	-	150.240	16.578	-	-	16.578	-	-	-	-	166.818	-	-	166.818
06/10/503	Impianto di depurazione	184.816	-	-	184.816	-	-	-	-	-	-	-	-	184.816	-	-	184.816
06/10/504	Impianto per revisioni	140.723	-	-	140.723	-	-	-	-	-	-	-	-	140.723	-	-	140.723
06/10/505	Impianti di comunicazione	348.869	-	-	348.869	-	-	-	-	-	-	-	-	348.869	-	-	348.869
3	Attrezzature industriali e commerciali	1.266.371	-	-	1.266.371	34.484	-	-	34.484	-	16.265	-	16.265	1.284.590	-	-	1.284.590
06/15/005	Attrezzat. ind. e comm. II	1.003.318	-	-	1.003.318	31.410	-	-	31.410	-	16.265	-	16.265	1.018.463	-	-	1.018.463
06/15/010	Attrezzature varie	263.053	-	-	263.053	3.074	-	-	3.074	-	-	-	-	266.127	-	-	266.127
4	Altri beni	21.816.154	-	-	21.816.154	1.398.873	-	-	1.398.873	1.449.081	90.867	-	1.539.948	21.675.080	-	-	21.675.080
06/20/010	Macchine elettromecc. d'ufficio	145.164	-	-	145.164	7.325	-	-	7.325	-	31.291	-	31.291	121.198	-	-	121.198
06/25/015	Autocamion/autovetture	16.580.109	-	-	16.580.109	1.144.587	-	-	1.144.587	1.300.767	-	-	1.300.767	16.423.930	-	-	16.423.930
06/25/025	Autovetture	886.746	-	-	886.746	56.720	-	-	56.720	144.938	20.297	-	165.235	778.232	-	-	778.232
06/25/501	Casse mobili	3.612.121	-	-	3.612.121	180.560	-	-	180.560	3.375	-	-	3.375	3.789.306	-	-	3.789.306
06/30/040	Aredamento	573.004	-	-	573.004	9.680	-	-	9.680	-	20.270	-	20.270	562.414	-	-	562.414
06/30/100	Altri beni materiali	19.010	-	-	19.010	-	-	-	-	-	19.010	-	19.010	0	-	-	0
5	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.593.410	-	-	1.593.410	140.993	-	-	140.993	-	-	-	-	1.734.404	-	-	1.734.404
06/35/005	Immobilizzazioni materiali in corso	252.998	-	-	252.998	140.993	-	-	140.993	-	-	-	-	393.992	-	-	393.992
06/35/010	Form. Immo. Materiali o/acconti	1.340.412	-	-	1.340.412	-	-	-	-	-	-	-	-	1.340.412	-	-	1.340.412
Totali		53.001.794	-	-	53.001.794	1.910.055	-	-	1.910.055	1.699.081	148.515	-	1.847.595	53.064.255	-	-	53.064.255
		c				a				d							

Incrementi immobilizzazioni materiali - selezione items da verificare

Esempio carta di lavoro

Campionamento
statistico effettuato in
base al livello di rischio
dell'area

3.4.2 - 4.1

SOCIETA' YYY							
Bilancio al 31/12/2023					Preparato da: LP		
					Data: 22/02/2024		
SELEZIONE INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Obiettivo							
Verifica dell'esistenza fisica dei beni materiali al 31 dicembre 2023, verifica della documentazione comprovante l'acquisto.							
TEST SUI SALDI DI APERTURA							
Significatività operativa			765.000				
Rischio intrinseco			Basso				
Rischio controllo			Medio		(no affidamento sulla procedura immobilizzazioni)		
Rischio individuazione			Medio/basso				
Fattore correttivo			2,0				
Intervallo di selezione			382.500				
N.	Codice conto	Descrizione	Incremento valore	Subtotale	N. selezioni	Intervallo	Resto
							- 180.447
1	06/05/005	Terreni	-	- 180.447,00	0	382.500	- 180.447
2	06/05/010	Fabbricati civili	-	- 180.447,00	0	382.500	- 180.447
3	06/05/015	Fabbricati ind.li e comm.li	66.730,00	- 113.717,00	0	382.500	- 113.717
4	06/05/020	Costruzioni leggere	-	- 113.717,00	0	382.500	- 113.717
5	06/05/501	Terreni per cava	-	- 113.717,00	0	382.500	- 113.717
6	06/10/005	Impianti generici	170.330,15	56.613,15	1	382.500	- 325.887
7	06/10/010	Impianto di triturazione	-	- 325.886,85	0	382.500	- 325.887
8	06/10/015	Trattori e mezzi di sollevamento	74.430,00	- 251.456,85	0	382.500	- 251.457
9	06/10/501	Impianto lavaggio	7.637,77	- 243.819,08	0	382.500	- 243.819
10	06/10/502	Impianto di distribuzione carb.	16.577,50	- 227.241,58	0	382.500	- 227.242
11	06/10/503	Impianto di depurazione	-	- 227.241,58	0	382.500	- 227.242
12	06/10/504	Impianto per revisioni	-	- 227.241,58	0	382.500	- 227.242
13	06/10/505	Impianti di comunicazione	-	- 227.241,58	0	382.500	- 227.242
14	06/15/005	Attrezzat. Ind.li e comm.li	31.410,23	- 195.831,35	0	382.500	- 195.831
15	06/15/010	Attrezzature varie	3.073,77	- 192.757,58	0	382.500	- 192.758
16	06/20/010	Macchine elettromec. d'ufficio	7.325,11	- 185.432,47	0	382.500	- 185.432
17	06/25/015	Autocarri/autovetture	1.144.587,46	959.154,99	3	382.500	- 188.345
18	06/25/025	Autovetture	56.720,36	- 131.624,65	0	382.500	- 131.625
19	06/25/501	Casse mobili	180.560,00	48.935,35	1	382.500	- 333.565
20	06/30/040	Arredamento	9.680,00	- 323.884,65	0	382.500	- 323.885
21	06/30/100	Altri beni materiali	-	- 323.884,65	0	382.500	- 323.885
22	06/35/005	Immobilizzaizoni materiali in corso	-	- 323.884,65	0	382.500	- 323.885
Popolazione			1.769.062	N. items selezionati	5		- 323.885
				W/P 8-3			
(1) valore iniziale, selezionato casualmente							

Procedura ricalcolo fondo ammortamento

Esempio carta di lavoro

SOCIETA' YYY										Preparato da: LP				
Bilancio al 31/12/2023										Data: 27/02/2024				
										3.4.2 - 6				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - TEST AMMORTAMENTI														
TEST SUGLI AMMORTAMENTI														
Lavoro svolto														
Ottenuto dal responsabile dell'area contabile il tabulato relativo ai beni ammortizzabili aggiornato al 31/12/2023. Vedi wp 3.4.2-6.2														
Sulla base della selezione statistica di cui a wp 3.4.2-6.1, ho verificato la corretta determinazione del fondo di ammortamento e della quota di ammortamento relativa all'item selezionato (maggior valore nella classe di cespiti selezionata).														
Ricalcolo ammortamento e fondo ammortamento - Fabbricati ind.li e comm.li														
N. cespiti 70 - RIPARAZIONE PIAZZALI+COPERTURE MAGAZZINI														
Anno di riferimento	Costo storico				Ammortamenti					Ctrl res. Amm.le				
	saldo al 31/12/15	incrementi	decrementi	saldo al 31/12/23	aliquota 4%	saldo al 31/12/15	incrementi	decrementi	saldo al 31/12/23					
2015	620.161,00	-	-	620.161,00	2%	12.403,22	-	-	12.403,22					
2016	-	-	-	-	4%	24.806,44	-	-	24.806,44					
2017	-	-	-	-	4%	24.806,44	-	-	24.806,44					
2018	-	-	-	-	4%	24.806,44	-	-	24.806,44					
2019	-	-	-	-	4%	24.806,44	-	-	24.806,44					
2020	-	-	-	-	4%	24.806,44	-	-	24.806,44					
2021	-	-	-	-	4%	24.806,44	-	-	24.806,44					
2022	-	-	-	-	4%	24.806,44	-	-	24.806,44					
2023	-	-	-	-	4%	-	24.806,44	-	24.806,44					
Totale	620.161,00	-	-	620.161,00		186.048,30	24.806,44	-	210.854,74	409.306,26				

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Descrizione della procedura	Rimanenze finali				Variazione delle rimanenze		
	C	E	A	V	C	E	A
Procedure principali							
Partecipare alle operazioni di inventario fisico:	X	X	X		X	X	X
- Accertare l'esistenza e il rispetto delle procedure di inventario.							
- Ottenere il tabulato di magazzino valorizzato alla data della verifica.							
- Effettuare la conta fisica selezionando un campione di codici dal tabulato di magazzino valorizzato fornito dalla società (c.d. selezione dal contabile al fisico)							
- Ricontrare le conte di cui al punto precedente con quelle effettuate dai dipendenti della società: in caso di discordanza effettuare una seconda conta.							
- Selezionare alcune merci e procedere alla loro conta, verificare la corrispondenza con i dati riportati nel tabulato di magazzino valorizzato fornito (c.d. selezione dal fisico al contabile).							
- Se l'inventario è stato effettuato in prossimità della chiusura dell'esercizio, verificare tramite l'analisi di documentazione di supporto pertinente il corretto raccordo tra le quantità esistenti alla chiusura dell'esercizio e le quantità riscontrate in sede di inventario.							
- Tramite osservazione e/o tramite colloqui con il personale durante l'inventario, accertarsi dell'eventuale presenza di materiale obsoleto, a lento giro, danneggiato, ai fini dell'eventuale svalutazione.							

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

Descrizione della procedura	Rimanenze finali				Variazione delle rimanenze		
	C	E	A	V	C	E	A
Predisporre la leading, quadrala con il Bive ed il prospetto di bilancio, effettuare procedure di analisi comparativa	x	x	x	x	x	x	x
Verificare la corretta valorizzazione delle rimanenze: verificare a campione la correttezza del metodo di determinazione del costo, del valore di mercato e del confronto tra le due grandezze, secondo quanto stabilito dalle norme di legge e dai Principi Contabili. <i>Costo di acquisto:</i> - Verificare che il metodo di costo (F.I.F.O., L.I.F.O. ecc.) sia determinato correttamente. - Verificare a campione che i costi e le quantità utilizzate nel calcolo siano documentate (fatture, documenti di trasporto, ecc.). - Verificare che eventuali oneri accessori siano documentati. <i>Costi di produzione:</i> - Verificare che i costi diretti utilizzati siano determinati correttamente e documentati. - Verificare che i costi indiretti e generali di produzione siano correttamente attribuiti e documentati. <i>Valore di mercato:</i> - Verificare la corretta determinazione del valore di mercato per il confronto con il costo: o costo di sostituzione o valore di realizzo (valore di mercato al netto di spese dirette commerciali). - Verificare che la valutazione sia avvenuta al minore tra costo e mercato.				x			
Discutere con i responsabili e gli amministratori la necessità di svalutare i beni obsoleti o a lento rigiro. Qualora la società abbia provveduto a svalutare i beni obsoleti o a lento rigiro, verificare il metodo di determinazione del fondo svalutazione magazzino e la sua congruità.				x			
Verificare a campione il rispetto della competenza di periodo per i costi e i ricavi connessi alle entrate ed alle uscite della merce (test di cut-off). Selezionare un campione di documenti costituito da: - gli ultimi X documenti di entrata e di uscita da ogni magazzino per l'esercizio in chiusura, - i primi X documenti di entrata e di uscita da ogni magazzino per il nuovo esercizio, - le ultime X fatture di acquisto e di vendita per l'esercizio in chiusura, - le prime X fatture di acquisto e di vendita per il nuovo esercizio. Per ogni documento di entrata e di uscita selezionato, risalire alla relativa fattura di acquisto e di vendita; per ogni fattura selezionata, risalire al relativo documento di entrata e di uscita. Per ogni documento verificare, il rispetto del principio della competenza per i movimenti di carico e di scarico di magazzino	x	x	x		x	x	x

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

Descrizione della procedura	Rimanenze finali				Variazione delle rimanenze		
	C	E	A	V	C	E	A
e per i costi ed i ricavi corrispondenti.							
Accertare la continuità di applicazione nel tempo di Principi Contabili omogenei o, in caso contrario, il rispetto del Principio Contabile sui cambiamenti di criterio.				x			
Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in Nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili. Verificare inoltre la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione.	x	x	x	x	x	x	x
Altre procedure							
Effettuare la quadratura dei saldi iniziali con le carte di lavoro dell'esercizio precedente, e dei saldi finali con il tabulato di magazzino valorizzato fornito dalla società. Calcolare la variazione delle rimanenze finali e confrontarlo con l'importo iscritto dalla società a conto economico.					x	x	x
Selezionare un campione di depositari e/o di terzisti ed inviare richieste di conferma delle giacenze detenute, chiedendo di indicare nella risposta le quantità loro risultanti. Riconciliare la risposta ottenuta con quanto riportato dalla società nel tabulato di magazzino.	x	x					
Esaminare la documentazione relativa agli acconti a fornitori iscritti in bilancio, verificandone la recuperabilità.		x		x			
Verificare la ragionevolezza delle rettifiche inventariali	x		x				
Inviare lettere di richiesta di conferma relative a beni di terzi detenuti presso la società sottoposta a revisione.	x		x				

Tabulato risultati conta fisica

Esempio carta di lavoro

SOCIETA' ZZZ

Bilancio al 30/09/2024

Preparato da: AT

Rivisto da: ACR

Data: 21/10/24

3.4.4 - 53

INVENTARIO FISICO - RISULTATI CONTE EFFETTUATE

Ubicazione: XXXX

Data: 21/10/2024

Conteggio esegui AC, LP, AT

Lavoro svolto

In data 21 ottobre 2024 ci siamo recati presso gli uffici amministrativi della società per effettuare l'inventario sulla base degli articoli selezionati dal file messo preventivamente a disposizione da parte della società. Durante la procedura di conta siamo stati assistiti da alcuni magazzinieri, con i quali sono state verificate le giacenze selezionate nelle varie ubicazioni ove l'articolo era collocato. Abbiamo quindi confrontato le quantità riscontrate con quelle rilevate dal personale della società. Le operazioni di conta sono iniziate alle 9.15 e si sono concluse alle 10.30. Si è poi proceduto quindi ad indagare le differenze inventariali riscontrate e ad effettuare la riconca fisica di alcuni articoli che presentavano una giacenza alla data di inventario diversa da quanto risultava a sistema. Si è proceduto, infine, a verificare per ciascun prodotto, i documenti a supporto della movimentazione (in aumento e diminuzione) intervenuta tra la chiusura dell'esercizio (30/09) e la data di inventario.

	Codice	Descrizione	U/M	Magazzino	Ubicazione Fisica	Giacenza 30/09	Σ Giacenza 30/09	Giacenza da gestionale al 21/10	Conta REV 21/10	Differenza 30/09 - 21/10	Riconciliato 30/09 - 21/10	Diff. Finale 11/10	Errore (€)	Note REV
1	0101608	ANXOPA YATPAMAPINE INOE 8KT<	PZ	02	60-01-2	7	7	7	7	0		0	0	
2	0108010	ANXOPA ΦOPTPEΣ ΦE-37 AAY 9.5KT<	PZ	01	09-04-5	2	2	2	2	0		0	0	
3	011500730	XATENA ΔIN766 INOE 7E30M<	CF	01	55-08-01	3	3	3	3	0		0	0	
4	0230106	XAçAΛAOTTO BOAT-E Δ8MM INOE<	PZ	01	02-04-03	573	573	557	558	-15	16	1	1	Confermato dato anche al secondo riconteggio
5	0450060	XEPNIEPA BIEOXOTTO 60E74MM INOE<	PZ	01	02-28-02	544	984	544	546	2	0	2	2	Confermato dato anche al secondo riconteggio
			PZ	02	68-01-1	240		240	240	0		0	0	5 pz * 48 sacchetti * 5 = 240
			PZ	02	69-01-3	200		200	200	0		0	0	200 pz * 1 scatola
6	0608823	ΠΑΣΣΕΡΕΛΛΑ ΔΡΑΥΔΙΧΑ ΜΤΜ 230 ΣΕ 12ç	PZ	02	79-01-01	2	2	2	2	0		0	0	2 scatole
7	0840076	ΕΥΠΠΙΟΠΤΟ ΡΟΧΑ ΡΑΚΕΓΟ Α402ΜΜ	PZ	01	03-28-02	10	10	10	10	0		0	0	
8	1140030	MYTONE BAEXYΛANTE ΩΗΑΒΕ 330ΜΜ<	PZ	01	02-11-10	15	32	6	6	-9	9	0	0	Confermato dal riconteggio
			PZ	02	61-06-2	7		7	7	0		0	0	1 pz * 7 scatole = 7
			PZ	02	67-02-2	10		10	10	0		0	0	2 pz * 5 scatole = 10
9	1215518	PIKEçIHOPE PAMOXOMANAO ΘYIKX XHX	PZ	01	02-13-03	30	30	30	30	0		0	0	
10	1326014	TOLAEI BPEEZE ΣΦI ΠIANEA 12ç	PZ	01	38-01-01	2	2	2	2	0		0	0	
11	1428024	TYBO AXΘYA EETENEIBIAE 8<22M OPANTE<	PZ	01	10-04-01-3	44	404	36	36	-8	8	0	0	Confermato dal riconteggio
			PZ	02	71-05-1	120		120	120	0		0	0	24 pz * 5 scatole = 120
			PZ	02	71-05-2	120		120	120	0		0	0	24 pz * 5 scatole = 120
			PZ	02	72-03-3	120		120	120	0		0	0	24 pz * 5 scatole = 120
12	1531257	ΣΕΡΒΑΤΟΙΟ ΑΧΘYA 57Λ	PZ	01	05-07-05-3	4	4	4	4	0		0	0	
13	1549165	ΦΡΙΓΟ ΔΟΜΕΤΙΧ ΧΡΕ65Δ	PZ	02	69-04-3	3	3	3	3	0		0	0	1 pz * 3 scatole = 3
14	1620001	ΟΒΛΟθΘYAΔΡΟ ΜΤΜ Γ-ΤΥΠΙΕ 369E193	PZ	02	71-01-2	14	14	14	14	0		0	0	2 pz * 7 scatole = 14
15	1816039	ΓΡΑΝΤΕ 09-1027BT	PZ	01	11-01-2	89	89	79	80	-9	10	1	1	Confermato dato anche dal secondo riconteggio
16	1933303	ΕΜΒΕΛΑ ΝΕΚΡΑΛΕ ΕΡΕ ΛΟΚΑ ΑΒΤ3 ΛΟΛ13	PZ	1	ZF-00-00	1	1	2	2	1	-1	0	0	Da restituire a fornitore per reso da cliente su vendita del 02/2024 causa danno, non vendibile

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

CREDITI VERSO CLIENTI E RICAVI DI VENDITA

Descrizione della procedura	Crediti verso clienti				Ricavi di vendita		
	C	E	A	V	C	E	A
Procedure principali							
Selezionare un campione di fatture di vendita; per ogni fattura selezionata, verificare la correttezza matematica dei calcoli, verificare le quantità vendute con il documento di consegna, e le altre condizioni di vendita con l'ordine del cliente o con il contratto. Verificare infine la corretta rilevazione e classificazione contabile del ricavo e del credito, nonché dell'incasso successivo.	x		x		x		x
Selezionare un campione di registrazioni contabili di ricavi di vendita; per ogni registrazione verificare la corrispondenza della registrazione con la relativa fattura di vendita, il documento di consegna, e l'ordine del cliente. Verificare infine la		x	x			x	x

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

Descrizione della procedura	Crediti verso clienti				Ricavi di vendita		
	C	E	A	V	C	E	A
corretta rilevazione e classificazione contabile del credito e dell'eventuale incasso.							
Effettuare il test di cut-off sulle vendite (si veda quanto esposto nella sezione "Rimanenze").	x	x	x		x	x	x
Predisporre la leading, quadrarla con il Bive ed il prospetto di bilancio, effettuare procedure di analisi comparativa	x	x	x		x	x	x
Selezionare dal partitario clienti un campione (saldo Clienti + saldo Effetti) ed inviare una richiesta di conferma.							
In caso di risposta non in accordo riconciliare con le risultanze contabili. In caso di mancata risposta svolgere procedure alternative (incassi successivi o riscontro documentale).		x	x			x	x
Verificare la presenza di clienti con saldo "avere", analizzandone la natura, e verificando la necessità di un'eventuale riclassificazione degli stessi in altre voci di bilancio.			x				
Effettuare la conta fisica delle eventuali cambiali in portafoglio riscontrandone il valore con le risultanze contabili.	x	x	x				
Selezionare un campione ed ottenere riscontro delle ricevute bancarie in portafoglio mediante verifica della presentazione in banca nell'esercizio successivo.		x	x				
Ottenere riscontro delle ricevute bancarie in portafoglio presso istituti di credito analizzando le risposte ricevute dalle banche a seguito dell'invio di richieste di conferma (si veda quanto esposto nella sezione "Disponibilità liquide"), oppure, mediante la verifica della presentazione in banca nel corso dell'esercizio di un campione delle stesse.	x	x	x				
Verificare se i saldi "Clienti" ed "Effetti" sono tutti esigibili entro i dodici mesi successivi alla data di bilancio. In caso contrario, verificare la corretta classificazione in bilancio della parte esigibile oltre tale periodo. Verificare inoltre l'anzianità delle note di credito da ricevere e delle fatture da emettere, al fine di accertarsi che non sussistano i presupposti per un loro storno a conto economico.			x				
Verificare che eventuali crediti in valuta estera siano stati convertiti al cambio vigente alla data di bilancio.				x			
Verificare che la società disponga di un'analisi dei crediti verso la clientela per anzianità di scaduto. Verificare che tale analisi sia utilizzata ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti. Qualora lo sia, controllare la corrispondenza fra il saldo clienti di contabilità generale, il partitario clienti e lo scadenziario clienti, nonché verificare che quest'ultimo sia stato predisposto correttamente.		x	x	x			
Analizzare i crediti in contenzioso o al legale, utilizzando le informazioni ottenute dai legali nelle loro lettere di risposta alla richiesta di informazioni.				x			
Verificare che il fondo svalutazione crediti sia stato calcolato secondo uno di questi criteri: - analisi della svalutazione "generica" basata sull'esperienza passata; - analisi specifica dei crediti di dubbia esigibilità; - una combinazione dei precedenti.				x			
Verificare che il fondo svalutazione crediti esposto in bilancio in diretta deduzione dei crediti commerciali sia congruo al fine di fronteggiare il rischio di inesigibilità del credito.				x			
Verificare che la società abbia compreso tra i crediti o gli altri crediti (con contropartita ricavi o proventi): - fatture da emettere per beni o prestazioni di servizi,		x	x		x	x	x

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

Descrizione della procedura	Crediti verso clienti				Ricavi di vendita		
	C	E	A	V	C	E	A
- royalties e provvigioni attive, - premi e sconti di fine anno riconosciuti a clienti ecc.							
Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in Nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili. Verificare inoltre la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione.	x	X	x	x	x	x	x
Altre procedure							
Qualora il valore nominale dei crediti includa sia la quota capitale che la quota interessi, verificare la corretta contabilizzazione per competenza di quest'ultima.							
Verificare inoltre che, qualora i crediti prevedano tempi di incasso lunghi senza l'addebito di interessi espliciti congrui, tali crediti siano stati adeguatamente attualizzati, riscontando la parte di ricavo riferibile ad interessi non ancora maturati.			x				x
Verificare a campione il rispetto della competenza finanziaria di periodo per gli incassi da clienti (test di cut-off finanziario). Selezionare un campione di incassi da clienti dagli estratti conto bancari dell'ultimo mese dell'esercizio e del primo mese dell'esercizio successivo, verificandone la registrazione contabile nel corretto esercizio di competenza.							
Selezionare un campione di incassi da clienti registrati in contabilità nell'ultimo mese dell'esercizio e nel primo mese dell'esercizio successivo, verificandone la corretta registrazione per competenza in base al riscontro con gli estratti conto bancari o altra documentazione di supporto.	x	x	x				
Verificare la congruità dell'accantonamento a note credito da emettere per premi, in base agli accordi stipulati con i clienti.	x	x	x		x	x	x
Analizzare a campione le note credito emesse nell'esercizio successivo. Per quelle di competenza dell'esercizio in esame, verificarne il corretto accantonamento in bilancio.		x	x			x	x
In caso di mancata risposta svolgere procedure alternative (incassi successivi o riscontro documentale).	x		x		x		x
Analizzare il dettaglio dei conti dei ricavi di vendita. Selezionare eventuali operazioni di vendita anomale e/o inusuali per tipologia o importo. Verificare la corretta registrazione e classificazione contabile, sulla base della relativa documentazione di supporto.		x	x			x	x
Validazione del partitario attraverso sommarizzazione indipendente	x		x				
Validazione del tabulato di aging attraverso la selezione di un campione di clienti e controllo della corretta appostazione delle fatture per scadenza	x		x				

Procedura campionamento clienti per la circolarizzazione

Esempio carta di lavoro

SOCIETA' YYY							Significatività operativa		780.000		
Bilancio al 31/12/2023							Fattore correttivo		2		
							Intervallo di selezione		390.000		
									158151		

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEBITI FINANZIARI

Descrizione della procedura	Disponibilità liquide e debiti verso banche				Debiti per obbligazioni e v/ altri finanziatori				Proventi e oneri finanziari		
	C	E	A	V	C	E	A	V	C	E	A
Procedure principali											
Predisporre la leading, quadrarla con il Bive ed il prospetto di bilancio, effettuare procedure di analisi comparativa, confrontando le voci di debito alla data del nostro esame con i valori del precedente esercizio; motivare gli scostamenti significativi con le grandezze del bilancio correlate ai debiti: - investimenti finanziati con mezzi di terzi, - mutamenti nella struttura dell'indebitamento.	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x	x
Controllare i saldi di cassa tramite conteggi a fine anno (o tramite raccordo con il conteggio più recente).	x	x	x								
Inviare una richiesta di informazioni a tutte le banche con le quali la società ha intrattenuto rapporti nel corso dell'esercizio e riconciliare le risposte con le risultanze contabili. Verificare tutte le informazioni contenute nelle risposte pervenute e verificare la corretta esposizione in bilancio. Chiedere alla società di sollecitare le banche ad inviare le risposte ancora mancanti.	x	x	x	x					x	x	x
Verificare le riconciliazioni bancarie predisposte dalla società. Verificare gli importi in riconciliazione se presenti.	x	x	x						x	x	x
Verificare la registrazione nel corretto esercizio degli interessi, spese, commissioni ecc.	x	x	x						x	x	x
Verificare che eventuali poste in valuta estera siano state convertite al cambio vigente a fine anno.				x				x	x		x
Indagare se esistono conti bancari vincolati a qualsiasi titolo. Chiedere se esistono garanzie su conti correnti.	x		x								

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

Descrizione della procedura	Disponibilità liquide e debiti verso banche				Debiti per obbligazioni e v/ altri finanziatori				Proventi e oneri finanziari		
	C	E	A	V	C	E	A	V	C	E	A
Verificare che tali informazioni siano riportate nella nota integrativa.											
Controllare che i crediti e debiti verso banche siano esposti al valore nominale, senza compensazioni tra conti attivi e conti passivi.			x	x							
In caso di prestito obbligazionario esaminare i rimborsi della quota capitale e gli interessi contabilizzati o stanziati, verificandone la conformità alle disposizioni del relativo regolamento.					x		x			x	
Inviare una richiesta di informazioni agli istituti che hanno erogato un finanziamento alla società. Riconciliare le risposte con le risultanze contabili. Verificare tutte le informazioni contenute nelle risposte pervenute e verificarne la corretta esposizione in bilancio. Chiedere alla società di sollecitare gli istituti ad inviare le risposte ancora mancanti.	x	x	x	x					x	x	x
In caso di altri finanziamenti a medio-lungo termine, esaminare i rimborsi della quota capitale e gli interessi contabilizzati o stanziati, verificandone la conformità alle disposizioni del relativo contratto.					x		x			x	
Verificare il rispetto, anche prospettico, degli eventuali covenant, nell'ambito della valutazione in merito al presupposto della continuità aziendale. Verificare eventuali ulteriori clausole/garanzie su finanziamenti, da contratto.											
Predisporre un riepilogo della posizione finanziaria netta quadrata con il bilancio, e valutare il presupposto della continuità aziendale, anche, se necessario, tramite l'ottenimento di un budget di cassa e/o di un business plan.											
Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in Nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili. Verificare inoltre la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Altre procedure											
Inviare alla Banca d'Italia una richiesta di conferma dei dati relativi alla Centrale Rischi, avendo particolare cura nel riscontro dei rapporti bancari intrattenuti.	x	x	x								
Effettuare il test di cut-off finanziario sugli incassi da clienti (Si veda sezione "crediti verso clienti e ricavi di vendita").	x	x									
Effettuare il test di cut-off finanziario sui pagamenti a fornitori (Si veda sezione "Debiti verso fornitori e costi per acquisti").	x	x									
Selezionare un campione di movimenti bancari di trasferimento fondi dell'ultimo periodo dell'esercizio e dell'inizio del nuovo esercizio. Per i movimenti selezionati, verificare la corretta rilevazione e classificazione in contabilità generale.	x	x	x								
Analizzare il dettaglio dei conti bancari. Selezionare eventuali operazioni anomale e/o inusuali per tipologia o		x	x								

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

Descrizione della procedura	Disponibilità liquide e debiti verso banche				Debiti per obbligazioni e v/ altri finanziatori				Proventi e oneri finanziari		
	C	E	A	V	C	E	A	V	C	E	A
importo. Verificare la documentazione a supporto e la corretta registrazione e classificazione contabile.											
Verificare il corretto trattamento contabile delle operazioni di copertura (ad es. Interest Rate Swap, opzioni su cambi, contratti a termine, ecc.).				x					x	x	x
Effettuare analisi comparative e/o di ragionevolezza sugli interessi attivi e passivi.									x	x	x
(per le cooperative) Selezionare un campione di saldi a debito per prestito sociale, inviare una richiesta di conferma, riconciliando le risposte in disaccordo e svolgendo procedure alternative per le risposte non ricevute.						x	x			x	x
(per le cooperative) Selezionare un campione di nominativi di soci, inviare loro una richiesta di conferma del debito per prestito sociale, riconciliando le risposte in disaccordo e svolgendo procedure alternative per le risposte non ricevute.					x		x		x		x
Verificare la corretta attualizzazione relativa ai debiti a lungo termine infruttiferi o con tassi di interesse significativamente inferiori ai tassi di mercato.								x			x

Codice fiscale: 0121000099

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

DEBITI VERSO FORNITORI E COSTI PER ACQUISTI

Descrizione della procedura	Debiti vs fornitori				Costi per acquisti		
	C	E	A	V	C	E	A
Procedure principali							
Selezionare un campione di fatture di acquisto; per ogni fattura selezionata verificare la correttezza matematica dei calcoli, verificare i beni o servizi acquistati in base al documento di consegna o ad altro documento, e le altre condizioni di acquisto con l'ordine inviato al fornitore o con il contratto. Verificare infine la corretta rilevazione e classificazione contabile del costo e del debito, nonché del pagamento successivo.	x		x		x		x
Selezionare un campione di registrazioni contabili di acquisto (materie prime, merci, servizi, ecc.); per ogni registrazione verificare la corrispondenza della registrazione con la relativa fattura di acquisto, il documento di consegna o altro documento di supporto, e l'ordine inviato al fornitore. Verificare infine la corretta rilevazione e classificazione contabile del debito e dell'eventuale pagamento.		x	x			x	x
Effettuare il test di cut-off sugli acquisti (Si veda la sezione "Rimanenze").	x	x	x		x	x	x
Verificare, a fine esercizio, la concordanza fra il saldo fornitori di contabilità generale, il partitario fornitori e lo scadenziario fornitori, nonché effettuare le procedure di analisi comparativa.	x	x	x		x	x	x
Selezionare dal partitario fornitori un campione ed inviare una richiesta di conferma del debito. In caso di risposta non in accordo riconciliare con le risultanze contabili. In caso di mancata risposta svolgere procedure alternative a campione (pagamenti successivi e riscontro documentale).	x		x		x		x
Verificare la presenza di saldi fornitori con saldo "dare", analizzandone la natura, e verificando la necessità di un'eventuale riclassificazione degli stessi in altre voci di bilancio.			x				
Verificare che i debiti in valuta estera siano stati convertiti al cambio vigente alla data di bilancio.				x			
Esaminare a campione la documentazione contabile (ad esempio, fatture, bolle di entrata, contratti, pagamenti, registrazioni contabili) successiva alla chiusura dell'esercizio e verificare che non vi siano passività non registrate.	x				x		
Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in Nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili. Verificare inoltre la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione.	x	x	x	x	x	x	x

ESEMPIO DI PIANO DI REVISIONE PER LE PROCEDURE DI VALIDITÀ

Descrizione della procedura	Debiti vs fornitori				Costi per acquisti		
	C	E	A	V	C	E	A
Altre procedure							
Effettuare un confronto tra il margine di contribuzione dell'esercizio in esame con quello dell'esercizio precedente, ottenendo la quadratura con quello derivante dalla contabilità industriale.	x	x	x		x	x	x
Effettuare l'analisi comparativa delle voci di acquisto di beni e servizi a livello di singoli conti di contabilità generale.					x	x	
Selezionare un campione di debiti verso fornitori ed inviare una richiesta di conferma. In caso di risposta non in accordo riconciliare con le risultanze contabili. In caso di mancata risposta svolgere procedure alternative (riscontro documentale).		x	x			x	x
Verificare l'eventuale presenza di saldi significativi o inusuali nel partitario fornitori, ottenendo adeguata spiegazione e documentazione di supporto.		x					
Analizzare il dettaglio del debito per fatture da ricevere e verificare che non siano rimasti degli importi significativi non riscontrati nel corso della verifica delle passività non registrate; in tal caso verificare la documentazione di supporto. Verificare inoltre l'anzianità delle fatture da ricevere e delle note di credito da emettere, al fine di accertarsi che non sussistano i presupposti per un loro storno a conto economico.		x					
Verificare a campione il rispetto della competenza finanziaria di periodo per i pagamenti a fornitori (test di cut-off finanziario). Selezionare un campione di pagamenti a fornitori dagli estratti conto bancari dell'ultimo mese dell'esercizio e del primo mese dell'esercizio successivo, verificandone la registrazione contabile nel corretto esercizio di competenza. Selezionare un campione di pagamenti a fornitori registrati in contabilità nell'ultimo mese dell'esercizio e nel primo mese dell'esercizio successivo, verificandone la corretta registrazione per competenza in base al riscontro con gli estratti conto bancari o altra documentazione di supporto.	x	x	x				
Analizzare le note credito ricevute nell'esercizio successivo, verificandone l'eventuale corretto accantonamento per competenza.	x				x		

Procedura ricerca passività non registrate

Esempio carta di lavoro

SOCIETA' ZZ

Bilancio al 30/09/2023

Preparato da: LC

Rivisto da: LP

Data: 18/12/2023

3.4.17 - 30

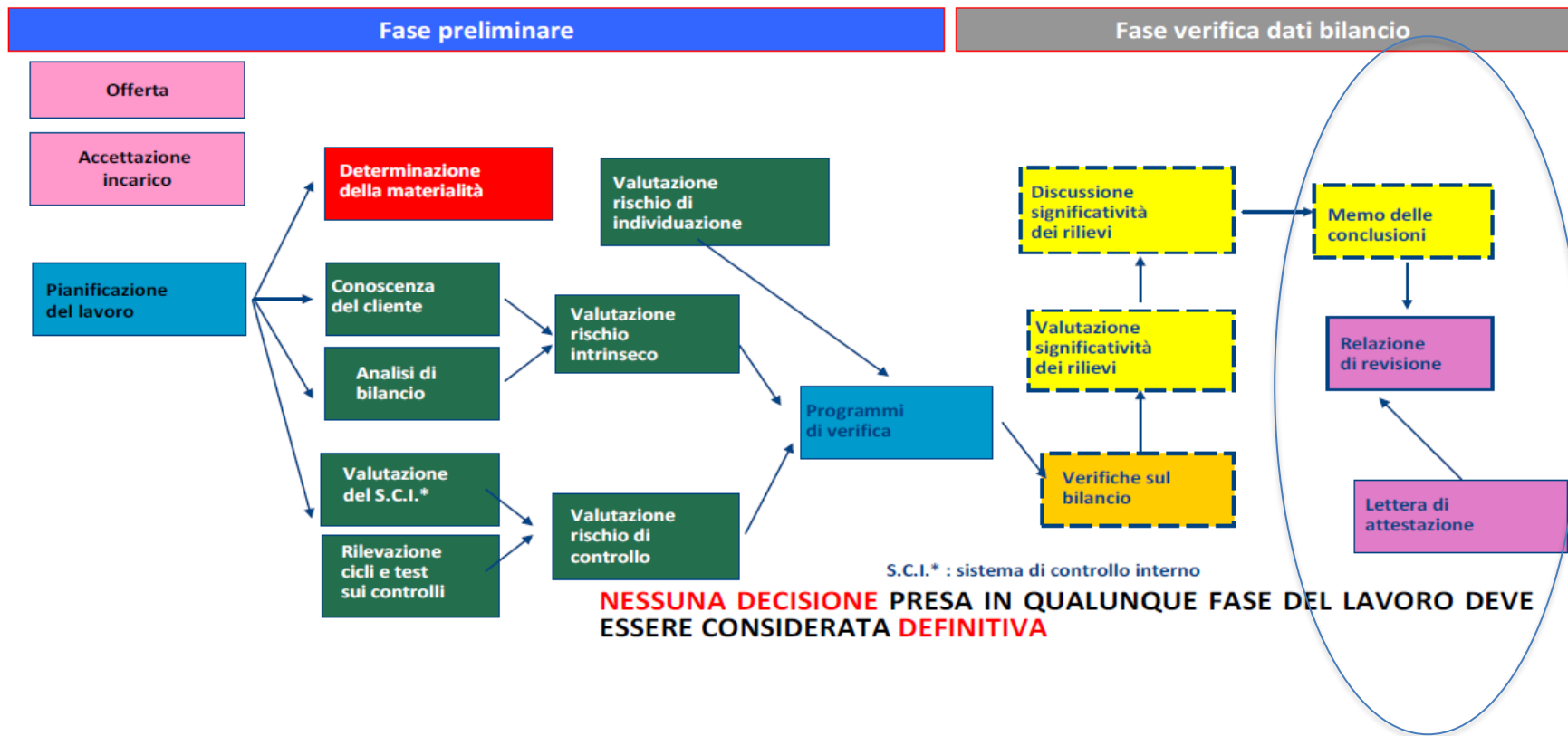
RICERCA PASSIVITA' NON REGISTRATE

Lavoro svolto

Dai registri IVA del periodo 01 ottobre - 30 novembre 2023 sono state selezionate le fatture con imponibile superiore ad euro 16.000,00 (errore trascurabile), per le quali è stata verificata la competenza e, ove pertinente, la corretta registrazione nel conto fatture da ricevere.

N.	Data registrazione	N. prot.	Data ft.	Codice	Ragione sociale	Imponibile	N. Ft.	Descrizione	Competenza	Verifiche	Note	
1	06/10/2023	2511	04/10/2023	5058	3422275	16.153,88	23162275	Canone leasing - contratto n. 919 del 21/01/2021	2023-2024	v		
2	10/10/2023	2534	01/10/2023	0270	8441	20.978,38	78441 (998)	Trasporti	2022-2023	v	x	Vedi WP ft da ricevere
3	10/10/2023	2535	07/10/2023	1469	33/001	26.740,89	33/001	Provvigioni 3^ trimestre 2023	2022-2023	v	x	Vedi WP ft da ricevere agenti
4	16/10/2023	2581	08/10/2023	4659	13/P	31.215,97	13/P	Provvigioni 3^ trimestre 2023	2022-2023	v	x	Vedi WP ft da ricevere agenti
5	30/10/2023	2640	15/08/2023	1384	SRL233N0365	48.453,96	SRL233N0365	Acquisto articoli vari	2023-2024	v		Vedi cut-off acquisti
6	30/10/2023	2641	02/10/2023	0627		51.848,71			2023-2024	v		Vedi cut-off acquisti
7	08/11/2023	2703	04/11/2023	5058	23177816	16.144,15	23177816	Canone leasing - contratto n. 919 del 21/01/2021	2023-2024	v		
8	09/11/2023	2713	31/10/2023	0026	964	32.258,98	964	Acquisto articoli vari	2023-2024	v		
9	09/11/2023	2722	03/11/2023	1162	ST-2339383	21.123,18	ST-2339383	Acquisto articoli vari	2023-2024	v		
10	09/11/2023	2735	31/10/2023	0397	974	24.239,00	974	Acquisto articoli vari	2023-2024	v		Vedi cut-off acquisti
11	17/11/2023	2784	01/11/2023	0270	87005 (998)	18.837,25	87005 (998)	Trasporti mese di ottobre	2023-2024	v		
12	30/11/2023	2894	30/11/2023	0103	001590/2023	16.318,38	001590/2023	Acquisto articoli vari	2023-2024	v		
13	30/11/2023	2896	30/11/2023	0026	1054	23.688,17	1054	Acquisto articoli vari	2023-2024	v		
						348.000,90						
v verificata documentazione di riferimento e indagato sulla competenza dell'operazione												
x verificata l'inclusione nello stanziamento per fatture da ricevere												

OVERVIEW DEL PROCESSO DI REVISIONE





www.coralaudit.it